

25-6-1954

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. 228

Roma, 15 giugno 1954

AVVERTENZA - Il contenuto della presente Relazione - che può essere di carattere riservato - non è destinato ad essere riprodotto. Coloro che intendessero farlo agiscano con prudenza.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACQUI. =

Ha chiesto se non fosse il caso di sollecitare dalle Autorità centrali norme disciplinatrici del costume nelle stazioni termali. Il Segr.to Gen.le osserva che le istruzioni diramate dal Ministro dell'Interno riguardano anche le "stazioni di cura"; quindi le norme suddette sono da chiedere alle Autorità locali.

ALBENGA. =

Ha tenuto la riunione annuale del Segr.to e della Commissione dioc. per la Moralità per l'approvazione del lavoro fatto ed opportune intese sul da farsi. Degno di particolare rilievo è un programma di visite alle parrocchie, per stabilire contatti con gli Incaricati parrocchiali per la Moralità. Domenica 27 giugno si terrà in tutta la diocesi una "giornata di riparazione". Sono anche in vista contatti con le Autorità locali per trattare i problemi della spiaggia. Segnaliamo il successo dell'iniziativa di un grande albergo sulla spiaggia di Pietra Ligure, il cui nome "Stella Maris" e la statua della Madonna, che campeggia sulla facciata è tutto un programma di dignità cristiana. Le norme disciplinatrici del costume, che vi sono state adottate e rigorosamente osservate, non solo non hanno allontanato i clienti, ma ne hanno aumentato il numero, tanto da superare quello degli ospiti di qualunque altro albergo della zona.

ALES. =

S.Ecc. il Vescovo di Ales, nella festività di Pentecoste ha diramato una comunicazione, con la quale ha invitato tutti i sacerdoti in cura d'animo "a lanciare, con rinnovata fiducia ed energia, in occasione della festività del Corpus Domini, una generosa Crociata della purezza e della modestia cristiana".

ANCONA. =

Il Segr.to dioc.no ha chiesto al Sottosegretariato per lo Spettacolo il ritiro del film DONNE PROIBITE. Lavora con molto impegno ed efficacia in parecchi settori che interessano il costume morale ed è particolarmente impegnato in una campagna tendente a limitare quanto più è possibile le scostumatezze sulle spiagge.

BELLUNO. =

Lunedì 14 giugno ha avuto luogo, ad iniziativa degli Uomini di A.C.I., un Convegno dei Rev.di Parroci e dei Sindaci della Diocesi, presenti S.E.Mons.Vescovo, Mons. Candeago Delegato Vescovile dell'A.C., il Prof. Pellegrini, Presidente Uomini Cattolici e il Direttore del Segretariato Generale, al fine di studiare le possibilità pratiche per un sufficiente tono morale dei centri di soggiorno estivo compresi nella diocesi.

S.E.Mons.Vescovo rivolgeva ai convenuti sapienti esortazioni e direttive. L'Avv. Gavuzzo, accennando alle norme che la vigente legislazione offre per la tutela del buon costume nei vari settori, sottolinea quali pratiche possibilità sono offerte ai Sindaci nella loro qualifica di ufficiali del Comune e quali capi dell'amministrazione comunale dall'art.153 della Legge Comunale e Provinciale, in rapporto anche all'art.109 N.7 del Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta. La possibilità di una ordinanza - sia nel caso che il Prefetto abbia dato seguito, nei loro confronti, alla circolare che in materia ha recentemente diramato il Ministero dell'Interno, sia nel caso che tale seguito sia mancato - con la quale delimitare la zona destinata alla bagnatura e alla cura ellioterapica e disporre il divieto di

uscire da tale zona in abbigliamento balneare.

E' seguita una nutrita conversazione sui var. argomenti, completata successivamente da incontri privati.

CALTANISSETTA. =

Ha preso l'opportuna iniziativa di deplorare direttamente con la Ditta Palmolive l'uso di manifesti pubblicitari, che offendono la dignità e il decoro femminile.

CASALE MONFERRATO. =

Ha appoggiato con una petizione al Presidente del Consiglio l'iniziativa parlamentare del Sen. Bortolo Galletto per l'abolizione dei "Concorsi di bellezza". Svolge costantemente un'attiva vigilanza sopra le pubblicazioni di contenuto immorale.

CESENA. =

A seguito del disordine, di cui la Relazione N.227, il Segr.to Gen.le ha fatto gli opportuni passi presso le Autorità centrali ed ha dato suggerimenti sulla tattica da seguire localmente al Segr.to diocesano.

GENOVA. =

Il locale Segr.to ha molto opportunamente curato un incontro con il Prefetto della Provincia, al quale sono stati esposti i desideri della massa cattolica in ordine alla difesa del costume durante la stagione balneare. Le assicurazioni ricevute sono motivo di tranquillità.

ISCHIA. =

Due Rev.di Parroci di Ischia hanno fatto conoscere le loro gravi preoccupazioni per lo scandalo che si verifica ^{durante} la stagione estiva nelle loro parrocchie ad opera di villeggianti tedeschi, che praticano il nudismo. Il Segr.to Gen.le ha suggerito la via da seguire per tentare di eliminare il disordine.

LIVORNO. =

La locale Questura ha chiuso temporaneamente un circolo comunista, dove avevano avuto luogo elezioni di una "miss" con la partecipazione di alcune minorenni e di una Sezione della Feder. Giov. Comunista, dove era stato trovato un calcio da tavolo non autorizzato. Il Segr.to dioc.no svolge sempre un'attiva vigilanza sopra le pubblicazioni offensive della morale. Ha chiesto ed ottenuto dilucidazioni intorno alle possibilità di intervento in due locali pubblici, frequentati da marittimi, ove la clientela conduce notoriamente vita immorale.

MILANO. =

Il Segr.to Dioc.no si interessa opportunamente dell'auspicata, più attiva collaborazione della stampa cattolica quotidiana al lavoro per la difesa della moralità. Trasmette ai Delegati Parrocchiali e agli altri Incaricati per la Moralità gli elenchi delle pellicole vietate ai minori e le relative istruzioni.

PITIGLIANO. =

Al Segr.to Gen.le è giunta la segnalazione che in un cinema posto sotto la vigilanza dell'A.C. sono stati proiettati film classificati "esclusi" dal C.C.C.

RIMINI. =

Chiede ed ottiene informazioni in merito alla disciplina dei centri balneari.

ROMA. =

Il Questore di Roma ha ordinato la chiusura per dieci giorni del noto locale Broadway in Via Boncompagni, che, secondo le risultanze di un precedente rastrellamento è risultato ritrovo di persone malfamate, anche di altre città.

SIENA. =

Chiede informazioni al Segr.to Gen.le intorno all'attività da svolgere nel settore cinematografico.

LA SPEZIA.-

Il "Corriere della Sera" del 20/5/54 ha pubblicato la notizia che due ballerine ed il responsabile di una Compagnia di varietà erano stati denunciati all'Autorità Giudiziaria a seguito di un avanspettacolo rappresentato in un teatro locale, osibendosi le due ballerine in modo gravemente inverecondo. La rappresentazione, inoltre, era stata interrotta. Il Segr.to Gen.le ha chiesto informazioni sull'episodio e notizie sulla vicenda giudiziaria relativa.

TRIVENTO.-

Ha protestato presso il Sottosegretario S.E. Ermini per il contenuto immorale di alcuni film ed ha fatto delle riserve sulla valutazione del C.C.C. de GLI AMANTI DI MEZZANOTTE. Il Segr.to Gen.le ha consigliato di evitare la protesta generica, che riferendosi a tutto, praticamente non si riferisce a nulla e risulta inefficace.

UDINE.-

Segnala alcune pubblicazioni di contenuto morboso. Il Segr.to Gen.le prendendo atto, chiarisce che tali pubblicazioni, come risulta dalla circ. N.99, sono già controllate e che tornerrebbe utilità invece le denunce al Procuratore della Repubblica di quanto localmente viene giudicato incriminabile.

VENEZIA.-

Svolge attiva vigilanza con seguito, quando è il caso, di opportune denunce sulla stampa periodica, specialmente umoristica. Chiede ed ottiene alcune utili precisazioni intorno a film compresi nell'elenco dei vietati ai minori ed altri segnalati o no dal C.C.C.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Ha continuato in questa quindicina la polemica sulla cosiddetta "crisi" della cinematografia nazionale. I giornali di sinistra hanno chiesto anche il parere di... Moravia, il quale ha dichiarato di non conoscere film, che abbiano offeso i valori morali e religiosi del popolo italiano. "Il cinema italiano - egli avrebbe dichiarato - in generale, non è troppo audace nei riguardi degli istituti e dei valori morali e religiosi. ... Il film italiano è audace soltanto dal punto di vista, diciamo così, sessuale," (AVANTI ! del 15/6/54). CORRIERE DELLA SERA della stessa data scrive: "Da noi la censura è stata talora esercitata male, ma non si può onestamente negarne la necessaria funzione, nè attribuirle il declino qualitativo della nostra produzione recente."

CONCORSI DI BELLEZZA.-

Il sen. Galletto ha rivolto una interrogazione al Presidente del Consiglio per chiedere il divieto di qualsiasi manifestazione o concorso per le "miss". Egli ha informato che "esperti in materia hanno dichiarato che le concorrenti a queste gare furono circa 80.000 nel 1952 e 100.000 nel 1953 e che queste cifre saranno supposte nel 1954". Queste manifestazioni che in genere si svolgono in ambienti "lussuosi ed equivoci", favoriscono la corruzione e facilitano i delitti contro la moralità e il buon costume. "Per questo - dice il sen. Galletto - chiedo un provvedimento radicale, che porti alla cessazione di queste manifestazioni dannose per la nostra gioventù e lesive del decoro e della tradizionale onestà del nostro Paese".

COSTUME.-

Ci risulta che una risposta de "L'OSSERVATORE ROMANO DELLA DOMENICA" del 13/6/1954 ha destato in qualche diocesi una certa sorpresa. Con ogni probabilità le perplessità sono sorte per una conoscenza approssimativa della risposta in questione, che pertanto crediamo opportuno riportare qui testualmente:

UN SACERDOTE

"MARIA S. - Roma, chiede come mai è concesso l'uso dei pantaloni alle Sezioni sportive delle Associazioni Cattoliche femminili.

"Non risulta che i pantaloni portino necessariamente il diavolo in corpo alla donna che l'indossa. Se c'è una ragione seria, specialmente per giovanetto, come quella dello sport, della ginnastica, o che se lo, non c'è nessun male a indossarli.

"Altra cosa è invece indossarli per ragioni ben diverse. disoneste, o magari anche solo per civetteria, amore di novità o di stranezze, ecc. Poverine, certe donne! A parte l'aspetto morale della questione, come si rendono ridicole!"

PUBBLICAZIONI IMMORALI. =

A Chiavari è stata scoperta una "centrale" di pubblicazioni di carattere osceno di varie agenzie librerie e giornalistiche. Lo speditore, che è stato individuato attraverso una brillante operazione di Polizia, è stato denunciato al Procuratore della Repubblica ai sensi dell'art. 528 C.P.; egli ne aveva già spedito circa 7.000 copie. Sono incorso sequestri o denunce in altre dodici città d'Italia.

STAMPA E CRONACA NERA. =

Il "Fronte della Famiglia" sta opportunamente impegnandosi per un'azione a largo raggio, che interessi la pubblica opinione, contro la cronaca nera dei giornali, allo scopo di documentare le reazioni negative nella psicologia del pubblico e sul livello morale, che essa suscita, e il valore pratico delle ripetute dichiarazioni di autodisciplina delle categorie giornalistiche; nonché per mettere allo studio la possibilità di migliorare la legislazione in materia.

STAMPA QUOTIDIANA. =

Come il solito la pagina illustrata del lunedì non manca di vignette licenziose, come ne L'UNITA' DEL LUNEDI' del 7 e del 14/6 e de IL MESSAGGERO del 7/6, che porta una foto del S. Padre in atto di loggare il suo messaggio per la televisione o, forse per non parere troppo... clericale, due figure di donne veramente deplorabili.

TELEVISIONE. =

Nel Messaggio trasmesso la domenica di Pentecoste ai popoli delle nazioni europee il Santo Padre ha rilevato che "le preoccupazioni commerciali inducono spesso i produttori ad inserire nei programmi pezzi di varietà e spettacoli divertenti, che fanno purtroppo leva sui meno nobili istinti umani. Non basta deplorare le conseguenze di tale male e specialmente la smaria bassa di godimento, mentre il cuore rimane sordo alla miseria del prossimo. Bisogna prevenirle con ogni mezzo adognato. ... "

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E SEQUESTRI

BARZELLETTE AL MARE (supplemento de la "SETTIMANA UMORISTICA") fu segnalato alla locale Procura della Repubblica dal Sogr.to di Casale Monferato il 4/6/1954.

MARC'AURELIO N.II del I-15/6/954 fu denunciato alla Procura di Venezia dal locale Segretariato il 7/6/1954.

MARILYN MONROE della "Collana Biografica Attori" N.I/6/54 fu denunciato alla Procura di Venezia dal Sogr.to Dioc.no il 7/6/1954.

MASCOTTE anno I, N.I del I/3/54, già segnalato alla Questura di Roma l'8/3/54 e sequestrato dalla Procura il 23/54 (rel. 222) è stato - purtroppo! - dissequestrato con sentenza 20/5/54 dal Tribunale della stessa città.

MASCOTTE N.5 del 31/5/54 è stato sequestrato dalla Procura di Roma l'8/6/54.

SETTIMANA UMORISTICA N.I3 del 7/6/54 fu denunciata alla Procura di Venezia il 7/6/1954 dal locale Segr.to e sequestrata il 19/6/1954.

LA SETTIMANA UMORISTICA N.12 del 31/5/54 fu segnalata alla Questura di Roma il 1/6/54.

LA SETTIMANA UMORISTICA N.11 fu denunciata alla Procura di Casale Monferrato dal Segretariato della stessa città il 10/6/1954.

TENTAZIONE Anno I°, N.6 del 5-20 giugno 54 fu segnalata alla Questura di Roma il 9/6/54 e sequestrata dalla Proc. della stessa città il 10/6/54.

VARIETA' N.1 del 15/5/54, segnalata alla Questura di Roma il 15/5/54, denunciata dal Segr.to di Sassari il 24/5/54 fu sequestrata dalla Procura di Napoli il 1/6/1954.

VARIETA' N.2 fu sequestrata dalla Procura di Napoli il 1/6/1954.

WHISPER Vol.VII, N.6 maggio 54 fu sequestrata dalla Proc.di Milano il 9/6/1954.

WHISPER Vol.VIII del 1/7/54 fu sequestrata dalla Procura di Milano il 9/6/1954.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 23,24; Attualità 9; Bella 22,23; Bolero Film 369,370; Confessioni 397, 398; Confidenze 22; Eva 23,24; Grand Hotel 415,416; Grandi Firme 243,244; Grazia 694,695; Intimità 432,433; Lei 22,23,24; Luna Park 23,24; Marie Claire 23,24; Novella 23,24; Sogno 22,23; Tipo 22,23; Vostre Novelle 23,24;)

Romanzi e novelle quasi sempre a lieto fine, ma dove abbondano gli intrighi così detti "amorosi" (ma l'"amore" non c'entra per nulla, perchè si tratta solamente di animalità), ripieghi disonesti e scene di sensualità.

Nella corrispondenza alle attrici, che qualche periodico pubblica, abbiamo notato dei preoccupanti fenomeni di ... idiozia. Ma forse si tratta non di autentiche corrispondenze, ma di trovate pubblicitarie, che non cessano per questo di essere idiote.

Nei modelli per il bagno, per il sole (e ... "per la luna" aggiunge ANNABELLA), di cui tutti questi periodici abbondano, ricompare qua e là lo sconosciuto "due pezzi", che, purtroppo, è ricomparso anche sulle spiagge più mondane.

Illustrazioni più morbose in ATTUALITA' (2 a pag.di copertina), BELLA N.23, INTIMITA' N.433 copertina, NOVELLA N.23 e LE VOSTRE NOVELLE N.24.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 23,24; Cinema Nuovo 36,37; Festival 75,76; Film D'Oggi 22,23; Novelle Film 337,338; Passerella 2; Platee 1; Schermi;)

Si può dire che tutti i periodici illustrati trattano di spettacolo da un punto di vista più o meno critico, ma soprattutto perchè attingono dallo spettacolo e dalla gente di spettacolo il materiale di illustrazione. Che è molto frequentemente materiale che non ha altra funzione che quello di eccitare i sensi. I settimanali sopraelencati, per il fatto che dallo spettacolo - quasi sempre dal cinema - pigliano il nome o l'aggettivo che li qualifica, ne abbondano maggiormente.

Più deplorabili in questa quindicina : CINEMA NUOVO N.36 e 37, FESTIVAL N.76, PASSERELLA N.2 da ritenersi addirittura indecorose e PLATEE E SCHERMI.

SATIRICO UMORISTICI

(Calandrino 22,23; Candido 23,24; Carciofo 4; Caranbola 11; D.D.T. N.1 Rivista del Buonumore; Marc'Aurelio 11; Merlo Giallo 426,427,428; Selezione Umoristica 10; Settimana Umoristica 13,14; Supercalandrino 6; Travasissimo 82; Travaso 23,24;)

La larga rappresentanza di questi periodici nella rubrica "Segnalazioni, comun-

... e sequestri" è una prova evidente della indocenza del loro contenuto, che talvolta raggiunge una stomachevole volgarità, come nelle tavole interne a colori della SETTIMANA UMORISTICA. Come questa roba possa godere di quella impunità, che non riesce ad avere un ladruncolo, mentre ruba l'assenza confronto più preziosi e più necessari alla convivenza sociale, è veramente incredibile. I periodici non contemplati nella rubrica, di cui sopra, non è da credere, tuttavia che siano migliori dei denunciati e sequestrati: ci riferiamo specialmente a CALANDRINO N.22 e 23, CARCIOFO N.4, D.D.T.N.1 Rivista del Buonumore, MARC'ADRELLIO N.11, SELEZIONE UMORISTICA N.10, SUPERCALANDRINO N.6, TRAVASSISSIMO e TRAVASO N.23 e 24.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Cronache 3,4,5; Detective 22,23; Epoca 192,193; Europeo 23,24; Mondo 22,23,24; Oggi 22,23; Ore 22,23; Otto Volante 11; Selezione Medica 6; Settimana Incom 23,24; Settimo Giorno 22,23; Tempo 22,23; Tentazione 6; Tutti IO; Visto 23,24;)

Il solito "ecclletismo" suggerito da preoccupazioni solamente commerciali, fa di questi periodici l'eco degli avvenimenti più diversi, anche sul piano morale, un miscuglio di ... santi e di ladroni. Larghissimi servizi fotografici sono stati dedicati alla Canonizzazione di S.Pio X; purtroppo (vedi per es. LE ORE N.56) nello stesso numero il fotografo si è compiacentemente fermato su immagini, non diciamo "non edificanti", ma addirittura eccitanti. Altre illustrazioni poco castigate in CRONACHE N.3,4, e 5, L'EUROPEO N.23 e 24, LE ORE N.56 e 57, SETTIMO GIORNO N. 23, TEMPO N.22.

Più gravi, al solito, OTTO VOLANTE N.11, TENTAZIONE N.6 (già segnalata) e PASSEMPI N.21 e 22, settimanale di barzellette, cruciverba, ecc. largamente fornito di sconcezze.

=====